

# LegaPro Mezzogiorno di fuoco

All'ora di pranzo il Lumezzane penultimo della classe ospita il Pavia secondo. Subito dopo la FeralpiSalò di Scienza attende il Südtirol. E potrebbe essere la svolta

**Il punto** Quattro vittorie esterne. In casa ok solo la Giana

LEGAPRO Girone A	
12ª GIORNATA	
<b>Arezzo-Venezia</b>	0-2
Reti: pt 7' Magnaghi; st 25' Marino	
<b>Torres-Alessandria</b>	0-2
Reti: pt 13' Taddei; 30' Mezzavilla	
<b>Pordenone-Pro Patria</b>	2-3
Reti: pt 7' Maccan; 19' e 31' Gugliemotti; 35' Zubin; st 31' D'Erco	
<b>Giana Erminio-Renate</b>	3-0
Reti: st 4' Solero; 36' Rossini; 44' Sosio	
<b>AlbinoLeffe-Real Vicenza</b>	1-2
Reti: pt 40' Bruno; st 40' Piccini; 44' Momente	

CLASSIFICA		PT	G
Como		23	11
Real Vicenza		23	12
Bassano		22	11
Pavia		21	11
Monza		20	11
Alessandria		20	12
Novara		19	11
Venezia		16	12
Arezzo		16	12
Giana Erminio		16	12
Torres		16	12
FERALPISALÒ		14	11
Renate		13	12
Cremonese		13	11
Südtirol		13	11
Mantova		11	11
Pro Patria		11	12
AlbinoLeffe		10	12
LUMEZZANE		7	11
Pordenone		5	11

Brutti tempi in casa del Lumezzane che sperimenta la gara all'ora di pranzo ospitando al Saleri il Pavia di Maspero e Romanini. La classifica piange a tal punto che ieri per poco meno di un quarto d'ora i valgobbini sono anche stati all'ultimo posto, spediti in fondo alla classifica da un gol di un ex, Maccan, grazie al quale il Pordenone fanalino di coda si era portato in vantaggio sulla Pro Patria. Questo dà la misura di come i rossoblù ora affidati a Braghin siano davvero inguaiati ed anche se al termine della stagione mancano ventisette gare (compresa quella odierna), il ritorno alla vittoria che manca da dieci gare e da settanta giorni deve avvenire al più presto possibile. Anche se l'avversario si chiama Pavia e questa sera potrebbe essere al primo posto in caso di vittoria in Valgobbia e mancati successi del Como (a Novara; cosa probabile) e, meno probabile, del Bassano in casa contro il Mantova. Prima o poi bisognerà ripartire, se si vuole conservare la categoria professionistica come richiesto dal presidente Renzo Cavagna.

Non può certo dormire sonni più tranquilli la FeralpiSalò, perché in questo girone A di LegaPro l'equilibrio regna sovrano e basta poco per trovarsi vicini ai play off oppure ai play out. Situazione che riguarda la compagine di Scienza, che non può certo distrarsi oggi contro il Südtirol che lo scorso anno sfiorò la B, ma che ora appare in difficoltà. I gardesani hanno solo tre punti sulla zona play out ed anche loro, pur avendo il doppio dei punti del Lumezzane, non possono permettersi passi falsi. Primo non prenderle, anche al Turina, anche se un successo oltre che a dare una scossone alla classifica consentirebbe ai verdeblù di trovarsi nella parte sinistra della classifica, primo obiettivo stagionale del club di Giuseppe Pasini.

Da mezzogiorno (e mezzo) sarà per le bresciane un pomeriggio di fuoco. Bisogna evitare di uscirne ustionati.

**Francesco Doria**



**Allenatore** Scienza  
**Panchina** 12 Proietti Gaffi, 13 Carboni, 14 Cittadino, 15 Broli, 16 Di Benedetto, 17 Gulin, 18 Abbruscato

**Allenatore** Rastelli  
**Panchina** 12 Miori, 13 Tagliani, 14 Ientile, 15 Fink, 16 Mazzitelli, 17 Cia, 18 Campo

**Stadio** Turina ore 14.30 **Diretta Streaming** www.sportube.tv



**Allenatore** Braghin  
**Panchina** 12 Dalle Vedove, 13 Monticone, 14 Cazé Da Silva, 15 Gatto, 16 Gabriel, 17 De Paula, 18 Fumana

**Allenatore** Maspero  
**Panchina** 12 De Toni, 13 Sorbo, 14 Sabato, 15 Corvesi, 16 Romanini, 17 Falconieri, 18 Ferretti

**Stadio** Saleri ore 12.30 **Diretta Streaming** www.sportube.tv

## Bracaletti dimentica il passato

«Gran bel rapporto con Rastelli, ma oggi lo battiamo»

**SALÒ** Dopo la sconfitta di Mantova, la FeralpiSalò torna al Turina con l'obiettivo di far valere il fattore campo. Nelle cinque gare interne precedenti sono arrivati quattro successi e solo il Como capolista ha conquistato i tre punti, risultato che oggi vorrà ripetere il Südtirol di Claudio Rastelli. Il centrocampista salodiano Andrea Bracaletti però fa sapere al suo ex tecnico che non sarà facile.

«Ho massimo rispetto per lui e sicuramente prima della partita ci saluteremo. Nel periodo in cui ci ha allenato ha fatto molto bene ed avevamo un ottimo rapporto. Cercherà di farci lo scherzetto portandoci via dei punti? È possibile, ma anche noi vogliamo vincere e faremo di tutto per ottenere il successo».

La formazione altoatesina è molto valida: «Il Südtirol è composto da ottimi giocatori. Il reparto più temibile è l'attacco, con uomini molto veloci. Hanno un punto in meno di noi, ma non mi stupisco: l'anno scorso hanno fatto un grande campionato e sono arrivati alla finale dei play off contro la Pro Vercelli. In estate però hanno perso alcuni giocatori importanti e non sono partiti a mille. Ci sta, il giro-



Andrea Bracaletti oggi verrà schierato a centrocampo

ne è molto equilibrato e le squadre si equivalgono. Inoltre mancano tantissime partite e c'è ancora tutto il tempo per recuperare posizioni». Il primo round è stato vinto dai gardesani, che un mese fa eliminarono la formazione di Rastelli in Coppa Italia con i gol di Romero e Cittadino. «È vero, era la coppa, e probabilmente non ritroveremo in campo gli stessi giocatori di quel match. Secondo me, però, non esistono prime e seconde linee. Abbiamo vinto noi, è solo questo che conta. E oggi cercheremo di ribadire la nostra supremazia». La FeralpiSalò proverà quin-

di a migliorare il decimo posto: «Stiamo facendo bene - prosegue il giocatore umbro - e siamo in linea con i programmi estivi. Trovarsi a metà classifica è soddisfacente, ma sappiamo che possiamo migliorare». Bracaletti oggi dovrebbe essere schierato sulla linea di centrocampo: «Mi piace anche giocare nel ruolo di trequartista dietro alle punte, perché lì ho maggior libertà per attaccare. Non importa però dove Scienza mi faccia giocare. A me va bene tutto: l'importante è poter essere d'aiuto alla squadra».

**Enrico Passerini**

## Torna Benedetti, più spinta in fascia

Braghin conferma il 3-5-2. L'esterno: «Bisogna svoltare»

**LUMEZZANE** Un turno di sosta forzata dopo dieci gettoni consecutivi ed ora è pronto a tornare in pista. Amedeo Benedetti, costretto per squalifica a seguire dal computer di casa il match di domenica scorsa con il Monza, sarà di nuovo parte attiva nel Lumezzane che oggi, all'ora di pranzo, affronta il Pavia.

«Mi ero abituato a giocare sempre, quindi è stata abbastanza dura per me. Dopo quindici giorni, però, sono molto carico e fiducioso in un risultato positivo».

Si dice sempre che la ruota prima o poi girerà, ma è dalla prima giornata (2-0 al Pordenone) che il Lumezzane non vince: «Sì, dobbiamo davvero stertzare. Abbiamo bisogno di ritrovare la vittoria ed anche se il Pavia è un'ottima squadra, proveremo a fare tutto quanto è possibile per ottenere i tre punti».

Cercando di durare di più degli 85 minuti giocati con buon razionalità e personalità a Monza: «In effetti la squadra ha disputato una buona partita ed avremmo almeno meritato il pareggio, poi è crollata negli ultimi minuti, non deve più succedere». Si gioca alle 12.30... «È un orario un po' insolito, siamo abi-



Il gol di Amedeo Benedetti contro la Pro Patria

tuati a giocare di pomeriggio, ma lo stesso si può dire per il Pavia. Non è il massimo ed io preferirei sempre andare in campo dopo pranzo, ma dobbiamo adeguarci alla realtà del campionato». Da una settimana la squadra è sottoposta alle cure di Braghin. Come giudica il primo approccio del mister? «Ci sta cominciando a conoscere, siamo soprattutto noi che dobbiamo dargli una mano, mettendo in campo tutta la nostra voglia di uscire da questa situazione». Sotto l'aspetto tattico si pensava ad un cambio di modulo, ma le sensazioni che il mi-

ster ha ricavato nel corso degli allenamenti fanno ritenere molto probabile una conferma del 3-5-2, nel quale Benedetti fungerà da esterno sinistro di centrocampo, cercando di dare il solito apporto in fase propulsiva. Oltre al suo rientro, ci sono da registrare quelli del portiere Gazzoli dopo i due turni di squalifica e di Biondi, probabile titolare nel trio difensivo che vedrà Belotti in mezzo ed uno tra Pini e Cazé Da Silva al suo fianco. Assente per infortunio Alimi, è stato convocato anche Djiby, che in settimana ha ripreso ad allenarsi.

**Sergio Cassamali**